MINACCE ALLE SCUOLE, LE ASSOCIAZIONI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA: «CI SIANO INDICAZIONI CHIARE ANCHE PER LE MENSE»

Roma, 16 novembre 2026

Le comunicazioni intimidatorie giunte anche questa mattina a centinaia di scuole italiane contengono riferimenti a una presunta contaminazione dei pasti nelle mense scolastiche. Il contenuto dei messaggi ha suscitato preoccupazione in numerose amministrazioni, alcune delle quali si sono rivolte alle imprese incaricate della gestione dei servizi di ristorazione per chiedere informazioni e chiarimenti. In alcuni casi sono state avviate anche verifiche che hanno interessato i servizi di ristorazione scolastica.

Le imprese della ristorazione collettiva che noi rappresentiamo sono impegnate ogni giorno nella progettazione, nell'approvvigionamento, nella preparazione, nella distribuzione e nella somministrazione di milioni di pasti, garantendo la continuità di un servizio essenziale per la comunità nazionale, nel rispetto dei manuali di autocontrollo HACCP e delle procedure igienico-sanitarie applicabili.

La direttiva del Ministro dell'Interno del 13 novembre 2026, *«Gestione delle segnalazioni di minaccia diffuse mediante comunicazioni telematiche aventi riflessi sull'ordine e la sicurezza pubblica. Indirizzi per il coordinamento informativo e l'adozione di misure di sicurezza»*, definisce un'impostazione che le associazioni condividono pienamente. La valutazione dell'attendibilità delle minacce e l'adozione delle eventuali misure di sicurezza devono avvenire attraverso il coordinamento delle autorità competenti, salvaguardando, laddove possibile, la continuità dei servizi.

AGCI Servizi, ANGEM, ANIR Confindustria, Confcooperative Lavoro e Servizi e Legacoop Produzione e Servizi chiedono pertanto che Prefetture e Questure forniscano indicazioni omogenee anche per i servizi di ristorazione scolastica, chiarendo le modalità di intervento e di coordinamento con le imprese, affinché queste possano operare in stretto raccordo con le istituzioni scolastiche e le amministrazioni interessate.

La vicenda richiama inoltre l'attenzione sul carattere strategico della ristorazione collettiva per il Paese. Un settore che assicura quotidianamente un servizio essenziale, contribuendo al regolare funzionamento delle scuole e alla tutela della salute e del benessere degli alunni.

In una situazione che coinvolge la sicurezza dei bambini e il regolare funzionamento delle scuole, il coordinamento istituzionale assume un'importanza decisiva. Le cinque associazioni confermano la piena disponibilità a collaborare con le autorità competenti e a mettere a disposizione la conoscenza operativa delle imprese rappresentate, affinché ogni decisione possa essere assunta con tempestività, chiarezza e attenzione alla continuità di un servizio essenziale per il Paese.